

Polemica per i lavori al cimitero

Furci. L'ex assessore Freni: «Non ci sono delibere». Il sindaco Foti: «Andavano fatti 5 anni fa»

FURCI. Archiviata la commemorazione per i defunti, a Furci rimane una lunga scia di polemiche. Nel mirino i lavori eseguiti al cimitero nelle scorse settimane. Nello specifico si tratta del rifacimento della pavimentazione della scalinata dinanzi al cancello d'ingresso, rivestita con pietra lavica.

A sollevare il caso è stato l'ex assessore Carmelo Freni, il quale ha annunciato che investirà della questione il gruppo consiliare di minoranza, espressione della formazione politica con la quale l'ex amministratore si candidò alle ultime amministrative, senza essere rieletto.

«Parliamo di lavori non previsti - sbotta Freni - e per i quali non ho trovato alcuna delibera di supporto o preventivo di spesa. E per i quali non è stata fatta alcuna gara d'appalto. Non vorrei che si sia tornati indietro nel tempo e che si tratti di debiti fuori bilancio».

La risposta del sindaco, Sebastiano Foti, non si è fatta attendere: «Al fine di evitare inutili polemiche voglio evidenziare intanto che la mia amministrazione sta intervenendo su tutti i settori del territorio per riparare delle storture estetiche, strutturali e funzionali lasciateci in eredità. Tra esse, anche quelle legate al cimitero comunale, luogo sacro e frequentato da tutti indistintamente».

Foti entra presto nel merito della questione: «I lavori - sostiene - sono stati ordinati dall'amministrazione comunale in economia per pochi spiccioli acquistando il materiale direttamente dal marmista e incaricando una ditta locale per posarlo in opera. Considerato l'imminente arrivo della ricorrenza della commemorazione dei defunti, nelle scorse settimane si è ritenuto doveroso intervenire tempestivamente per rendere sicura la scalinata che presentava delle pericolosità, al fine di trovare il cimitero funzionale e non nelle pessime condizioni così come lo si è ereditato.

«Anzi - incalza Foti - sarebbe stato au-

spicabile che l'intervento sulla scalinata fosse stato effettuato nei precedenti cinque anni. Le risorse relative a tanti impegni qualificanti, come quello del cimitero, eseguiti dall'amministrazione comunale, sono stati reperiti dal risparmio di 500 euro mensili del gasolio dell'auto-vettura utilizzata per l'ufficio tecnico e dal risparmio di 500 euro mensili dai telefonini di ultima generazione in uso all'ex esecutivo, eliminati dalla nostra Giunta. Noi usiamo i nostri telefonini e soprattutto a nostre spese, altro che debiti fuori bilancio. Questa - conclude il sindaco Foti - è parsimonia».

CARMELO CASPANELLO



Fanno discutere i lavori eseguiti al cimitero nelle scorse settimane, nello specifico si tratta del rifacimento della pavimentazione della scalinata dinanzi al cancello d'ingresso, rivestita con pietra lavica

Un'alternativa alla Statale 114

Martedì sarà presentato il progetto del nuovo collegamento tra S. Alessio e S. Teresa

IN BREVE

ROCCALUMERA, RIPULITE LE AIUOLE

c. casp.) I volontari della "Libera Associazione Roccalumera" hanno pulito e abbellito le aiuole antistanti il Centro sociale aderendo così alla campagna "adotta un'aiuola". L'iniziativa è stata promossa dall'amministrazione comunale. «Un gesto di sensibilità e d'amore per il paese» che gli amministratori auspicano possa essere emulato da tanti altri cittadini.

FURCI, RACCOLTA DIFFERENZIATA

c. casp.) Assegnato con gara d'appalto, per altri tre mesi, il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti dalle "campane" dislocate lungo il paese. Ad aggiudicarsi il lavoro, per un ammontare di 5 mila euro oltre Iva al 10%, è stata una ditta di Castel di Lucio.

ROCCALUMERA, ASSISTENZA AGLI ANZIANI

c. casp.) Prorogato per altri tre mesi il servizio di assistenza domiciliare agli anziani. La spesa ammonta a 17 mila euro.

S. ALESSIO. Martedì prossimo sarà presentato l'elaborato inerente i lavori per la realizzazione di un'arteria alternativa al ponte che collega la Statale 114 tra S. Teresa e S. Alessio, sul torrente Agrò, che necessita di interventi di ristrutturazione.

In virtù di ciò dovrà rimanere chiuso a lungo, con i gravi disagi che ciò comporterebbe considerato che parliamo dell'unica via di collegamento (esclusa l'autostrada, ma né a S. Alessio, né a S. Teresa vi sono svincoli) lungo l'asse della riviera jonica messinese. I sindaci di S. Alessio, Rosanna Fichera e S. Teresa, Cateno De Luca, incontreranno i dirigenti dell'Anas e del Genio civile, con i quali vaglieranno lo schema che sarà loro proposto circa la passerella che do-

vrebbe essere realizzata a valle del ponte attualmente esistente.

Un sopralluogo era stato fatto il 27 maggio lungo il torrente Agrò alla presenza degli amministratori dei due cen-



IL PONTE SULL'AGRÒ

tri, del direttore regionale dell'Anas Sicilia, ing. Salvatore Tonti, del direttore del centro Anas della provincia di Messina, ing. Cristiano Fogliano, dell'ingegnere capo del Genio civile di Messina, Gaetano Sciacca e dell'assessore regionale alle Infrastrutture Nino Bartolotta.

Si era pensato ad una soluzione per far fronte ai disagi viari estivi, una pista a raso sul torrente, che non ebbe seguito. All'inizio dell'estate venne ripristinato il doppio senso in una carreggiata ridotta.

C. CASP.

TERZA CATEGORIA

Il Savoca pareggia a Camaro Gioventù Furcese travolgente

SAVOCA. Una raffica di reti infiamma la seconda giornata del campionato di terza categoria (girone B) e lo scontro per il primato si fa sempre più duro tra le 10 squadre joniche e la 4 peloritane.

Il Savoca pareggia (2 - 2) sul campo del Fortitudo Camaro e dà via libera al Siac Messina di consolidarsi da sola in vetta, grazie all'exploit (0 - 1) sul rettangolo di gioco dell'ostico Itala. Il bomber Quartarone il giustiziere. Fa sensazione la cinquina della Gioventù Furcese a spese del blasonato Graniti che, nella passata stagione agonistica, aveva perso lo spareggio promozione con l'Antillo Val d'Agro. Il Francavilla, l'altra squadra dell'Alcantara, pareggia con lo Sporting Club Messina pur portandosi per prima in vantaggio. Prima storica vittoria della matricola Agostiniana che, trascinato da Garufi e Lo Conti, rifila una quaterna ai messinesi della Stella Leone. Bottari firma la rete della bandiera per i peloritani. Riscatto del Triskell Taormina che riesce ad avere ragione (2 - 0) del Limina che ha pagato lo scotto del noviziato. La squadra del tecnico Ragusa ha, comunque, il tempo per dimostrare il proprio valore. Risultato ad occhiali nel derby jonico tra Naxos e Fiumedinisi.

P. T.

CAMPIONATI ALLIEVI E GIOVANISSIMI

Otto ai nastri di partenza

SAVOCA. Dopo i campionati dilettantistici, domani prendono il via anche i tornei provinciali del Settore giovanile. Allievi e Giovanissimi delle diverse squadre della riviera jonica, sono ormai pronte per scendere in campo.

Otto le formazioni del vasto comprensorio jonico e dell'Alcantara che hanno deciso, malgrado ristrettezze economiche e problemi di varia natura, di partecipare a questi importanti campionati che rappresentano il futuro non solo per il calcio dilettantistico, ma anche per quello professionistico. A confronto pure le diverse scuole calcio che, in questi ultimi anni, sono venute alla luce nella riviera jonica, tra cui anche il Savoca (affiliato alla Reggina) che, do-



I GIOVANISSIMI DELLA JONICA

po alcuni anni, partecipa nuovamente ad un campionato del Settore giovanile. Diramati i calendari ufficiali dei due tornei.

Nel campionato Allievi, alla prima giornata, è previsto lo scontro tra la Jonica e l'Antillese, mentre la Nuova Indipendente affronterà, al "Luigi Papan-

drea", la Trinacria Messina. Nel torneo Giovanissimi, subito il derby tra Francavilla e Sporting Taormina, mentre il Savoca, che ha deciso di giocare le partite interne ogni venerdì pomeriggio, e la Jonica sono impegnate in trasferta, a Messina. Ecco la prima giornata dei due campionati del Settore giovanile. ALLIEVI: Jonica - Antillese, Messina Sud - Garden Sport Messina, Nuova Indipendente - Trinacria Messina, Sporting Club Messina - Aga Messina. Riposa: Messina 2006. GIOVANISSIMI: Desport Gaggi - Messina 2006, Francavilla - Sporting Taormina, Messina 2006 - Savoca, Trinacria Messina - Jonica. Riposa: Aga Messina.

PIPPO TRIMARCHI

Alcantara - Nebrodi

A Gaggi e Motta Camastra 89mila euro per realizzare un "punto" telematico

VALLE DELL'ALCANTARA. Due i Comuni valligiani inseriti nella graduatoria di quelli ammissibili a finanziamento - con decreto del dirigente generale dell'assessorato regionale delle Risorse Agricole e Alimentari è stata approvata la graduatoria degli enti beneficiari dei finanziamenti a valere sul Psr Sicilia 2007/2013 - misura 3.2.1 azione 4 - Gaggi per l'importo di euro 40 mila 910 euro e Motta Camastra per l'importo di euro 49 mila 800 euro.

Sono stati esclusi dalla graduatoria utile degli ammissibili a finanziamento i Comuni di Francavilla, Roccella Valdemone e Graniti, per carenze documentali e/o istanza pervenuta fuori termine.

Tutti gli enti inseriti nella graduatoria utile beneficeranno di finanziamenti fino all'importo max di 50 mila euro per la creazione di un punto di accesso info-telematico al servizio dei giovani e delle imprese operanti nei singoli territori, insomma un accesso alla rete a banda larga con finalità d'informazione, studio e realizzazione di servizi.

Per ogni punto di accesso info-telematico è prevista la creazione di diverse postazione pubbliche, munite della necessaria strumentazione informatica, atte a garantire l'accesso alla rete telematica a titolo gratuito.

ALESSANDRA IRACI TOBBI

PARCO DELL'ALCANTARA

SI PUNTA SUI CIBI SICILIANI E LO SVILUPPO RURALE

a. i. t.) Il Parco Fluviale Alcantara ha inoltrato al Comune di Francavilla la propria manifestazione di interesse per la costituzione dell'accordo di programma "Profeti in Patria" finalizzato alla valorizzazione ed al consumo della produzione agricola ed alimentare "Born in Sicily". Il programma rappresenta il modo con cui ogni siciliano può contribuire allo sviluppo dell'agricoltura attraverso l'attaccamento e la promozione del proprio territorio. Si tratta di una rete di Comuni e di Aziende disponibili ad aderire all'accordo, allo scopo di valorizzare e commercializzare le produzioni agroalimentari siciliane di qualità. Tra gli obiettivi la condivisione delle risorse finanziarie, umane e strumentali in un quadro strategico di programma. La realizzazione di un sistema unico di promozione dell'agricoltura, territorio e pesca mediterranea che punti essenzialmente sulla promozione enogastronomica e la connesa ristorazione scolastica del territorio e soprattutto la costruzione di un modello di presentazione del prodotto siciliano.

S. Teodoro, il Comune vuole fare cassa e redige un elenco dei beni da vendere

SAN TEODORO. Si preannuncia un'intensa e ricca seduta consiliare quella che il presidente, Valentina Costantino, ha convocato per mercoledì 13 novembre. Sono, infatti, dieci i punti iscritti all'ordine del giorno che l'assemblea, che si riunirà in seduta ordinaria alle 19,30, dovrà discutere, ed eventualmente approvare.

Si tratta di argomenti di notevole importanza che incideranno sulla vita dei cittadini, alcuni propedeutici all'approvazione del bilancio previsionale.

In particolare, i consiglieri dovranno approvare: l'elenco dei beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari; il programma triennale dei lavori pubblici 2013/2015 ed elenco annuale dei lavori 2013; le aliquote Imu 2013; il regolamento, il piano finanziario e le tariffe per la Tares per il 2013.

Deve essere stabilito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Tares e apportate variazioni alle tariffe Tosap. Inoltre, deve essere istituito il catasto delle aree percorse dal fuoco in materia di antincendio. E infine, deve essere nominata la commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari e approvato il piano anticorruzione comunale.

GIUSEPPE LEANZA

NIZZA

In aula l'interrogazione sulla città metropolitana

NIZZA. Tornerà a riunirsi martedì il Consiglio comunale. La seduta è stata convocata per le 17.30. All'ordine del giorno figurano due interrogazione presentate dal gruppo di minoranza Libera Nizza. La prima riguarda il Ddl sulle città metropolitane e l'Unione dei Comuni Valle del Nisi-Area delle Terme. La minoranza ha chiesto chiarimenti sulla posizione dell'Amministrazione comunale rispetto al Ddl che, se approvato, porterebbe all'accorpamento nella città metropolitana di Messina. Il gruppo ha chiesto, inoltre, chiarimenti sull'Unione Valle del Nisi. E proprio la nomina dei rappresentanti comunali nella stessa Unione sarà l'ultimo punto all'ordine del giorno della seduta del 12 novembre. Prima della votazione, l'assemblea cittadina provvederà alla costituzione dell'Aro della Valle nel Nisi, per la gestione integrata dei rifiuti. Nella stessa occasione sarà approvato il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani.

GI. SAN.

S. TERESA

Semaforo rosso della Regione allo scarico del depuratore



IL DEPURATORE DI CONTRADA CATALMO

S. TERESA. Ancora un no da parte della Regione all'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione. Il dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha trasmesso al Comune il proprio diniego lo scorso 25 ottobre, rilevando una carenza di istruttoria. In particolare, è stata evidenziata: la mancanza del nulla osta della Capitaneria di Porto di Messina; la mancanza della relazione tecnica, rispetto ai parametri riferiti alla tabella 7 della legge regionale 27/86; la mancanza della planimetria generale con indicazione dell'area dell'impianto di depurazione e collettori afferenti, collettore emissario e punto di scarico del corpo retto. L'impianto di contrada Catalmo, che serve anche alcune frazioni di Savoca, rimane dunque privo della necessaria autorizzazione allo scarico dei reflui depurati in mare. A partire dal 2007, le varie amministrazioni che si sono succedute hanno prodotto una serie di istanze per raggiungere lo scopo ma senza riuscire ad ottenere il rinnovo. Da qui una serie di multe che sono state elevate nel corso degli anni nei confronti del Comune. Considerato che neanche l'ultimo tentativo sia andato a buon fine, la Giunta ha deciso di «condurre un'accurata istruttoria tecnico-amministrativa di verifica e approfondimento delle caratteristiche dell'impianto». Lo scopo è anche quello di individuare gli eventuali interventi necessari per la messa a norma del depuratore. A tal proposito, il direttore dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, Franco Cisto, ha assegnato l'incarico professionale al perito industriale chimico, Guido Alioto, di Mascalucia.

GIANLUCA SANTISI